

# DECRETO FLUSSI 2005: IMPORTANTI NOVITÀ PER IL SETTORE DOMESTICO

Con il DPCM sui flussi 2005 del 17 dicembre 2004 e con la circolare n. 1/2005 del Ministero del lavoro sono state stabilite importanti novità per il settore domestico, nell'ambito delle autorizzazioni con le quali viene permesso l'ingresso in Italia di lavoratori extracomunitari per svolgere lavori stagionali e no, subordinati o autonomi.

Con il primo decreto si è autorizzato l'ingresso nel nostro Paese di 79.500 lavoratori extracomunitari, di cui **15.000 esclusivamente per motivi di lavoro domestico o di assistenza alla persona**, ai quali si devono aggiungere **200** lavoratori di origine italiana residenti in Argentina, Uruguay e Venezuela, ed ulteriori **20.800** lavoratori subordinati non stagionali.

Con altro DPCM di pari data è stato altresì autorizzato l'ingresso di **79.500 cittadini neo-comunitari**.

Tra le novità previste quest'anno ve ne sono soprattutto due di rilevante interesse, la prima valida per tutti i settori, la seconda esclusivamente per il comparto del lavoro

domestico o di assistenza alla persona:

a) le **domande** di autorizzazione al lavoro dovranno essere **presentate** alle competenti sedi delle Direzioni provinciali del lavoro **esclusivamente mediante raccomandata** spedita da un Ufficio postale dotato di affrancatrice che attesti, oltre alla data, anche l'ora dell'inoltro;

b) il reddito del datore di lavoro necessario per effettuare la domanda viene sensibilmente ridotto, anche a seguito delle richieste avanzate in tal senso dall'Assindatcolf; per assumere un lavoratore a tempo pieno scende da un reddito lordo di € 48.380,73 ad un reddito netto di € 25.000,00 e, per un lavoratore a tempo parziale, da un reddito lordo di € 42.183,25 ad un reddito netto di € 19.500,00.

Solo dal giorno successivo alla pubblicazione i datori di lavoro, interessati ad assumere come collaboratore domestico un lavoratore ammesso ad entrare in Italia col decreto flussi 2005, potranno presentare le domande.

I moduli necessari, la circolare del Ministero, nonché ogni ulteriore informazione in merito, possono essere richiesti dagli associati presso le sedi locali dell'Assindatcolf, i cui indirizzi sono reperibili consultando il sito [www.assindatcolf.it](http://www.assindatcolf.it) oppure telefonando al numero verde **800.162.261**.

Pubblichiamo qui di seguito la tabella riportante la distribuzione, regione per regione, degli ingressi autorizzati specificamente per il lavoro domestico o di assistenza alla persona, con la precisazione che, dei 15.000 extracomunitari autorizzati, 600 sono destinati alle "Grandi opere" e alla "realizzazione di progetti speciali di selezione e di formazione all'estero".

Pubblichiamo anche la tabella relativa alla distribuzione dei 20.800 lavoratori provenienti da Paesi che hanno sottoscritto o stanno per sottoscrivere specifici accordi di cooperazione in materia migratoria (anche per questa categoria vale la riserva per la destinazione di cui sopra).

REGIONE	lavoro domestico e assistenza alla persona	REGIONE	lavoro domestico e assistenza alla persona	REGIONE	lavoro domestico e assistenza alla persona
Valle d' Aosta	50	Liguria	500	Molise	150
Piemonte	700	Emilia Romagna	1.850	Campania	400
Lombardia	1.900	Toscana	1.400	Puglia	300
Prov. Aut. Trento	200	Umbria	300	Basilicata	150
Prov. Aut. Bolzano	200	Marche	300	Calabria	200
Veneto	2.000	Lazio	1.900	Sicilia	250
Friuli Venezia Giulia	1.300	Abruzzo	250	Sardegna	100
<b>TOTALE</b>					<b>14.400</b>

Regione	Albanesi	Tunisini	Marocchini	Egiziani	Filippini	Nigeriani	Moldavi	Srilankesi	Bangalesi	Pakistani	TOT. QUOT. RISERV.
Valle d' Aosta	5	5	10	10	10	10	10	10	10	10	90
Piemonte	100	150	100	150	90	150	100	50	70	80	1040
Lombardia	150	250	180	200	120	100	170	120	200	90	1580
Provincia Autonoma Trento	50	40	40	20	30	25	20	15	10	10	260
Provincia Autonoma Bolzano	50	40	40	20	30	25	20	15	10	10	260
Veneto	210	300	200	200	100	200	170	180	180	100	1820
Friuli Venezia Giulia	150	180	100	80	80	100	90	30	50	100	960
Liguria	100	100	80	70	60	100	60	50	80	40	740
Emilia Romagna	250	230	190	250	120	150	170	180	150	100	1790
Toscana	200	150	190	100	80	100	100	140	100	50	1210
Umbria	125	100	80	80	60	80	55	30	40	15	645
Marche	125	120	80	60	60	80	55	30	50	50	710
Lazio	250	185	130	160	200	200	170	180	200	50	1725
Abruzzo	75	80	60	60	60	80	50	50	80	50	625
Molise	40	30	50	40	40	60	30	20	20	15	345
Campania	80	150	100	60	80	90	60	60	70	60	810
Puglia	300	200	100	60	90	90	60	60	50	40	1060
Basilicata	60	30	60	40	50	70	35	30	20	10	405
Calabria	80	30	100	45	60	60	35	30	30	20	520
Sicilia	150	250	150	50	30	150	50	100	100	80	1110
Sardegna	50	30	60	15	50	50	40	20	20	20	355
<b>TOTALE</b>	<b>2600</b>	<b>2650</b>	<b>2100</b>	<b>1750</b>	<b>1500</b>	<b>2000</b>	<b>1550</b>	<b>1400</b>	<b>1500</b>	<b>1000</b>	<b>19050</b>